

Foto Lapresse



Cerezo, regista del Brasile di Zico e Socrates

Foto Lapresse



Lamberto Zauli, lo "Zidane" della Serie B

Foto Lapresse



Benito Carbone, ex trequartista di classe



Foto Ap

Roberto Baggio, uno dei più grandi giocatori della storia del calcio

SIMONE DI STEFANO

ROMA

Da lunedì è partito il corso Master 2011/12 per l'abilitazione ad Allenatori professionisti di prima Categoria - Uefa Pro, e tra gli apprendisti maghetti del calcio, ci sono tanti nomi importanti e vecchie glorie. Per un po' il centro tecnico federale di Coverciano sembrerà la scuola di Hogwarts, con il presidente dell'Assoallenatori e direttore del centro, Renzo Ulivieri («Molti sono stati anche miei giocatori e questo è il lato meno bello della cosa...») nel ruolo del mago Silente. Il nome di spicco dei 31 ammessi quest'anno è l'ex Divin Codino Roberto Baggio, presidente del Settore Tecnico, l'Harry Potter della situazione, che in questo caso riveste anche la posizione di padrone di casa: «Un'occasione per rimettersi in gioco e di arricchimento del sapere calcistico», ha spiegato l'ex attaccante Azzurro e Pallone d'oro. Poi chissà, magari l'Inter. Ed è curioso anche farci i giochi con le figurine, di nomi finiti nei ricordi o sommersi nel mondo del calcio minore, che tra poco potreb-

DA BAGGIO A CEREZO QUANTA CLASSE VA IN PANCHINA

Il detto era: quelli troppo bravi non possono allenare. Al corso di prima categoria a Coverciano, agli ordini di Ulivieri ci sono tanti ex numeri dieci...

bero tornare prepotenti su qualche panchina della Serie A.

Sfogliando i nomi dei trenta compagni di corso di Robi Baggio, ne troviamo di spunti, tecnici con già alcuni anni di esperienza in panchina, molti esonerati nell'ultimo mese (un caso?). Il personaggio è sicuramente Devis Mangia, al quale il patron del Palermo, Maurizio Zamparini, affidò a fine agosto la panchina dell'eso-

nerato Stefano Pioli. Da quel momento Mangia allena con una speciale deroga che ora si trova a dover colmare con il patentino di prima categoria, visto che da "allenatore a tempo", grazie anche alla vittoria sull'Inter (4-3) all'esordio e l'attuale terzo posto, Mangia sembra avere tutte le carte in regola per restare alla guida dei rosanero. Una storia simile l'ha vissuta Paolo Andrea Mandelli, ex Inter e

Lazio, che lo scorso anno (prima di tornarsene ad allenare i giovani della Primavera) sostituì Angelo Gregucci sulla panchina del Sassuolo in Serie B. Vuole fare invece il salto di qualità Gianpiero Piovani, ex colonna del Piacenza (dal 1990 al 2001), con cui conquistò una promozione in B e due in Serie A e che, dopo aver militato anche nella nazionale padana, ora sarà a mezzo servizio come